



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



**VARCO**  
VIOLENZA CONTRO LE DONNE  
AZIONI IN RETE PER PREVENIRE E CONTRASTARE

Con il contributo di  
 **Fondazione  
CRT**

# Il progetto VARCO (Violenza sulle donne: Azioni in Rete per prevenire e Contrastare) e il lavoro con gli autori

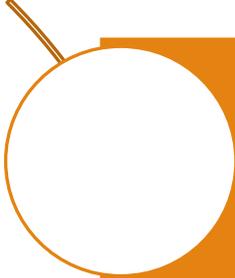
---

«DUE ANNI DI CODICE ROSSO: ATTUAZIONE CRITICITÀ E NUOVE CONSAPEVOLEZZE»  
RETE AZIONE CAMBIAMENTO (RAC) – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
29 NOVEMBRE 2021

Maddalena Cannito  
Coordinatrice Progetto VARCO  
Università di Torino  
[maddalena.cannito@unito.it](mailto:maddalena.cannito@unito.it)

# OBIETTIVI DEL PROGETTO VARCO

---



Contribuire allo **sviluppo del lavoro di rete** dei soggetti coinvolti nel processo di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne: competenze impegnate, criticità, buone prassi, interventi, esiti



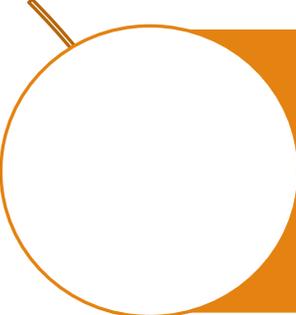
**Rafforzare le relazioni fra l'Università e i diversi soggetti** dislocati sul territorio piemontese che operano per contrastare e prevenire la violenza contro le donne



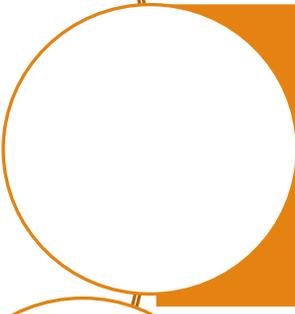
Rendere **l'Università un luogo di intercettazione della violenza**, oltre a rafforzare il suo ruolo di luogo di cambiamento culturale

# ATTIVITÀ (1): Rafforzamento della rete e delle relazioni fra Università e enti/servizi

---



Focus group con rappresentanti delle istituzioni locali e con operatori e operatrici di enti e servizi suddivisi in base alla tipologia di centro/servizio in cui operano e alla loro professionalità (focus group intra-attori) e misti (focus group inter-attori)



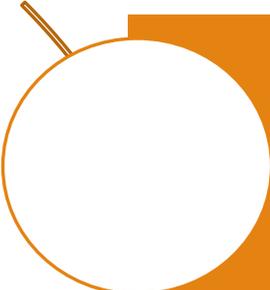
Monitoraggio sull'informazione circolante in tema di violenza di genere con il supporto del Centro Ricerche Rai di Torino, dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, di Stampa Subalpina e della rete di giornaliste GIULIA (Glornaliste Unite Libere Autonome)



Lavoro con il Coordinamento cittadino contro la violenza (CCVD) e con la Rete RAC della Città metropolitana

# ATTIVITÀ (2): Università come luogo di intercettazione e prevenzione della violenza

---



L'Università può essere attore di prevenzione della violenza attraverso cambiamento culturale, ma avere anche un ruolo diretto nel contrasto, rendendosi luogo di intercettazione del fenomeno fra le studentesse e gli studenti che quotidianamente la animano.



Progetto con i Centri antiviolenza «E.M.M.A. onlus»: apertura presso il Campus Luigi Einaudi del primo Sportello Antiviolenza universitario d'Italia



Finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Piemonte

# FASI DEL PROGETTO (attività 1)

---

1. Mappatura e questionari informativi
2. Conduzione focus group «omogenei»
3. Realizzazione sito web

# LE FASI IN DETTAGLIO

## FASE 1 – MAPPATURA E QUESTIONARI

- Lavoro on desk di mappatura dei soggetti presenti sul territorio piemontese
- Realizzazione di più questionari differenziati per tipo di soggetto (es. CAV, case rifugio, sportelli, Centri autori)
- Scopo: RACCOLTA DI INFORMAZIONI sui vari enti/associazioni

## FASE 2 – FOCUS GROUP «INTRA-ATTORI)

- Conduzione focus group «omogenei» composti da soggetti appartenenti alla stessa categoria
- Scopo: favorire il confronto sulle modalità operative fra soggetti che si occupano della stessa area di intervento

## FASE 3 – REALIZZAZIONE SITO WEB

- Realizzazione sito web che restituisca un quadro esaustivo a livello regionale di tutti i soggetti presenti sul territorio (che includa si associazioni/enti, sia le reti)
- Scopo: strumento sia per i/le cittadini/e che per gli/le operatori/trici per orientarsi fra i servizi presenti sul territorio

# OVERVIEW DELLE ATTIVITÀ

(2019-2022)

2019 (in corso):

Deskwork per mappatura servizi

2019 (area metropolitana):

- Questionari CAV, sportelli, Case rifugio
- Focus group CAV, sportelli, Case rifugio (8)
- Interviste rappresentanti enti locali (Rete RAC, CCVD ecc.)

2020 (regione Piemonte):

- Questionari CAV, sportelli, Case rifugio
- Focus group CAV, sportelli, Case rifugio (3+1 intervista)
- Monitoraggio flusso informazione

2021 (regione Piemonte):

Interviste e focus group con:

- Giornalisti/e (2 focus)
- Centri per autori di violenza (10 interviste + 1 focus)

2021-2022 (regione Piemonte):

- Questionario Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, ca. 250 risposte)
- Focus con Servizi sociali (?)

2022:

realizzazione sito web